

**Domenica 8 settembre 2019**

II Domenica dopo il martirio di San Giovanni B. il Precursore – Anno C  
III Settimana del Salterio

**Inizio dell'Anno Pastorale**

## LA SITUAZIONE È OCCASIONE



**proposta Pastorale anno 2019-20**  
**dell'Arcivescovo Mons. Mario Delpini**

**Introduzione di Mons. Luca Bressan**  
*Vicario per l'Evangelizzazione*

«Ho trovato nella vicenda dell'apostolo Paolo una testimonianza persuasiva della potenza dello Spirito che rende possibile attraversare ogni situazione come occasione per la missione». L'incipit del testo ci fa cogliere in modo immediato l'intenzione che ha guidato il nostro Arcivescovo nel donarci le linee per il prossimo anno pastorale: imparare a fare nostra l'attitudine contemplativa con cui l'Apostolo guardava alle sue comunità, cogliendo ciò che è poco visibile agli occhi del mondo, ma al contrario risulta molto nitido e delineato allo sguardo della fede.

In un momento di cambiamenti forti e rapidi – come la crisi di governo di questi giorni, inconsueta per tempi e modalità – la proposta dell'Arcivescovo per il prossimo anno pastorale è tutta concentrata in una parola: mostriamo meglio a noi stessi e agli altri come il cristianesimo sia anzitutto uno stile. La fede cristiana è un'esperienza così profonda da mutare comportamenti e attitudini, fino a toccare inclinazioni e sensibilità. Si tratta di non avere paura del cambiamento, ma al tempo stesso di non farlo assurgere a legge imprescindibile; si tratta di collocarci dentro una tradizione e una memoria che plasmano le nostre identità, ma al tempo stesso senza fare del passato uno scafandro impermeabile alle trasformazioni.

Lo stile cristiano è lo stile di chi affronta l'inedito senza lasciare che le emozioni – e la violenza che contengono e sprigionano – prendano il sopravvento. È lo stile di chi riesce sempre a cogliere il bene che ci sta davanti, proprio perché siamo sicuri che è lo Spirito di Dio a guidarci dentro la storia. Al riguardo, l'apostolo Paolo è un buon maestro e pedagogo da cui lasciarci guidare, ci suggerisce il nostro Arcivescovo, proprio nella sua Lettera ai cristiani di Filippi. Incarcerato, è capace di non lasciarsi dominare dalla situazione contingente per continuare a rivestire i panni dell'araldo e del padre, tutto concentrato perché la missione che ha ricevuto nel momento della conversione non ne esca indebolita o ridimensionata.

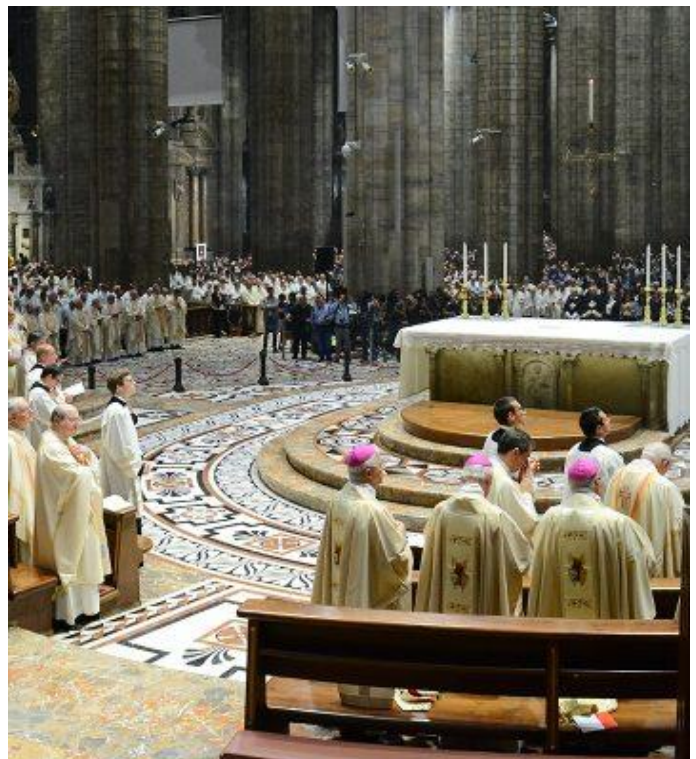
L'apostolo Paolo non si lascia distrarre dalle sofferenze e dai patimenti, ma rimane tutto proteso verso le comunità nate dalla sua predicazione, convinto che soltanto dentro questo legame di paternità la sua esperienza di fede può continuare il cammino intrapreso e giungere al porto sospirato. L'incontro con Cristo risorto è stato per lui così determinante e profondo che nessuna esperienza – nemmeno la più negativa e atroce – lo può distogliere dal legame che si è creato. Al contrario, ogni situazione può diventare l'occasione giusta per mostrare a sé e agli altri la potenza generatrice e trasfigurante del legame con Cristo.

La situazione è occasione, come già nel titolo la proposta dell'Arcivescovo enuncia in modo chiaro. A questo principio si ispira anche il concetto del testo. Non più un discorso unico e concatenato, ma una serie di prese di parola – di lettere, appunto – che hanno lo scopo di ricordarci anche linguisticamente che ogni situazione, ogni tempo e ogni evento dell'anno possono essere l'occasione giusta per la crescita della nostra fede e della nostra testimonianza. In piena tradizione apostolica, il nostro Arcivescovo ci fa dono di lettere che accompagnano il quotidiano della nostra fede per stimolarla e tenerla desta nel suo compito di discernimento e di guida.

Il metodo per discernere è semplice e chiaro: si tratta – come per l’Apostolo Paolo – di radicarci continuamente nell’ascolto della Parola di Dio. Un ascolto che genera la Chiesa: la Parola non la si ascolta e legge in modo individuale e isolato; al contrario la si celebra nella liturgia e nell’assemblea, lasciando che proprio da questa azione le comunità cristiane escano più vive e rafforzate. «Io sono persuaso – ci dice il nostro Arcivescovo – che ogni pagina della Scrittura sia come un pozzo, secondo l’immagine patristica. Sempre vi si può attingere acqua fresca per ogni sete. Ma si deve andare in profondità, è necessario accedere attraverso ogni testo all’unico mistero, unitario, affascinante, inesauribile».

Ascolto, preghiera comune, rendimento di grazie, riconoscimento reciproco, primato ai poveri: sono queste le basi per dare alla nostra presenza dentro il quotidiano le energie di cui ha bisogno per vivere quel mutamento d’epoca che nelle nostre terre ambrosiane ha preso il volto di “Chiesa dalle genti”. «La nostra Chiesa diocesana sta assumendo un volto nuovo. Solo la freschezza e la potenza dello Spirito può rendere le nostre comunità presenza di luce, parola di consolazione, messaggio di speranza, casa accogliente di fraternità». In terre in cui l’inquietudine per il futuro rischia di inaridire le tante e tradizionali sorgenti di carità e di fratellanza.

In terre in cui il perdurare di una crisi non soltanto economica, ma soprattutto antropologica fa intravedere l’agglutinarsi di scenari di violenza e di sordità al bisogno e al dolore, il ruolo delle comunità cristiane rimane quello di sempre, quello che ci è stato consegnato dalla tradizione più profonda e vera: essere luoghi di umanizzazione, fonti di solidarietà, spazi in cui sperimentare la gioia e la bellezza del disegno originario della creazione, quello voluto da Dio per rivelarsi a noi come Padre. Come ai tempi di Sant’Ambrogio, con lo stesso stile: si tratta di trasformare la situazione in occasione, i tanti frammenti dispersi nel disegno ordinato e armonico che solo in Gesù Cristo possiamo realizzare. *(Luca Bressan)*



# GIORNATA PER IL SEMINARIO



Nella nostra Parrocchia celebriamo quest'oggi con una domenica di anticipo **la giornata per il Seminario**, per accompagnare più direttamente con l'affetto e la preghiera il giovane della nostra comunità

## PIETRO SOLINAS

che ieri 7 settembre in duomo è stato ammesso tra i Candidati al Ministero Presbiterale. Lo attendono gli ultimi quattro anni di preparazione prima de Sacerdozio.

## IL MESSAGGIO DELL'ARCIVESCOVO per la Giornata diocesana sul tema

**di monsignor Mario DELPINI**  
Arcivescovo di Milano

Conosco un ambiente in cui non è proibito porre le domande più importanti. In molti ambienti è proibito: non dalle leggi, ma dalle distrazioni, dalla confusione, dal rumore, dal ridicolo che circonda chi pone le grandi domande, dai capricci che inducono a porre domande piccole e inducono a cercare piccole gratificazioni. Le domande importanti sono sul senso della vita, su Gesù e il Padre, sulla gioia piena, sulla propria verità.

Il Seminario è fatto per coloro che si pongono le grandi domande e, ascoltando le confidenze di Gesù, hanno intuito l'attrattiva a diventare preti;



GIORNATA PER IL SEMINARIO 2019

ma il Seminario è fatto anche per suggerire a tutta la Diocesi che è possibile e giusto porre le grandi domande. Il Seminario non è per tutti, ma è di tutti e provoca tutti a porre le domande più importanti.

Conosco un ambiente in cui non è proibito cercare le risposte. Talora la gente del nostro tempo ritiene che le risposte siano già tutte date: dalla scienza, dalla tecnologia, dai sapientoni del momento. Talora la gente ritiene che le risposte non esistano e che sia meglio rassegnarsi a vivere nell'opacità piuttosto che nella luce. Sono convinto che sia possibile cercare le risposte alle grandi domande nella Chiesa, dove è custodita la rivelazione di Gesù.

Il Seminario è fatto per coloro che hanno preso sul serio la domanda sul loro desiderio di diventare preti e cercano la risposta in un percorso di discernimento all'ascolto di Gesù, nell'accompagnamento di persone sapienti, affidabili, che si curano dei percorsi comunitari, della vita di preghiera e della libertà intelligente dei seminaristi. Si potrebbe dire che è una "scuola di metodo" per arrivare a risposte cristiane alle grandi domande. Il Seminario non è per tutti, ma è di tutti e può essere per tutti una scuola di metodo per cercare le risposte. Conosco un ambiente in cui la risposta non è una risposta, ma un invito a percorrere la via verso la gioia piena. Molti disperano che esista una via verso la gioia piena. Sono portati a pensare che sia più saggio accontentarsi di una gioia vuota. Chi è entrato nelle confidenze di Gesù ha però ascoltato le sue parole: queste cose vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena (*Gv 15,11*).

Il Seminario è per coloro che credono in Gesù e si sono messi in cammino per diventare preti, cioè per vivere una forma di vita cristiana di collaborazione con il Vescovo per il servizio alla Chiesa. Si sono messi in cammino: hanno posto la loro fiducia in Gesù e si sono convinti che per giungere alla gioia piena non si debba arrivare a un paese incantato, ma a vivere la vita di Gesù, per giungere alla dimora che lui ha preparato per ciascuno. Il Seminario non è per tutti, ma è di tutti e suggerisce a tutti che solo la strada proposta da Gesù è quella che porta alla gioia piena.

Invito tutte le comunità cristiane della Diocesi a celebrare la Giornata per il Seminario per esprimere l'apprezzamento, la preghiera, il sostegno al Seminario, che è di tutti. La Giornata sia occasione per annunciare a tutti, soprattutto ai ragazzi, agli adolescenti e ai giovani, che non è proibito porre le grandi domande, anzi le grandi domande aiutano a desiderare una vita che meriti di essere vissuta; non è proibito cercare le risposte, anzi si può trovare in Gesù e nella Chiesa il metodo per trovare le risposte e la consolazione di sperimentarne la verità; non è proibito cercare la gioia piena, anzi nella grazia di essere amati e nella decisione di amare come Gesù, si percorre un cammino verso la terra promessa, il compimento della vocazione alla vita felice nella comunione trinitaria.

## LA NOSTRA SETTIMANA

<b>Domenica</b>	8	II d il Martirio di S.G. Battista	10.00	<b>Giornata parrocchiale per il Seminario</b> S. Messa presieduta dal Rettore del Biennio Teologico del Seminario di Milano: don Enrico Castagna con presentazione del seminarista Pietro Solinas
Lunedì	9			
Martedì	10			Incontro con i preti dei Seminaristi a Venegono
Mercoledì	11	Memoria civica Attentati in USA	07.00 09.00 18.30	Messa in S. Maria Messa e Adorazione in Santa Maria Messa in Santa Maria <b>EQUIPE DI PASTORALE GIOVANILE</b>
Giovedì	12	Santo Nome B.V. Maria	07.00 08.00 18.30 20.45	Messa in Santa Maria Messa in Basilica Messa in Santa Maria Quattro giorni Catechisti a Castellanza (1)
Venerdì	13		18.30	Consiglio Scuola Materna S. Anna
Sabato	14	Esaltazione della S. Croce	07.00 09.00 18.30 15.00	Messa in S.Maria Messa in S. Maria Messa in Basilica Incontro con i Ministri straordinari della Distribuzione Eucaristica in sala parrocchiale (don Gabriele) <b>Convegno delle Caritas decanali a Rho – Padri Oblati</b>
<b>Domenica</b>	15	III d il Martirio S. G. Battista	16.00	Celebrazione del Battesimo dei Bambini (3) (don Francesco) Sagra di S. Gregorio: è aperta la Chiesa e Mercatino

### ANAGRAFE PARROCCHIALE

<b>Matrimoni</b>	Romano Dario con Francesi Maria Locci Riccardo con Bonucci Valentina
<b>Funerali</b>	Carnaghi Gian Carlo

## CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO

I fidanzati che hanno deciso di sposarsi nel 2020 si devono presentare al Parroco prima della fine del 2019. Il Parroco riceve normalmente senza appuntamento il sabato mattina dalle 09.30 alle 12.30. Nella Parrocchia di S. Giovanni i matrimoni non si celebrano mai in domenica e nei giorni festivi. Il Matrimonio si celebra di norma nella Parrocchia di residenza di uno dei due fidanzati, oppure nella Parrocchia del loro futuro domicilio, diversamente è necessario il consenso del parroco del luogo di residenza.

### CORSI PER FIDANZATI

È necessario iscriversi al Corso per i Fidanzati presso la Segreteria della Parrocchia in Via don Minzoni 1. Il corso per i fidanzati si svolge nella sera di martedì dei mesi di gennaio e febbraio 2020 presso la Casa della Carità in Via Pozzi 7, dalle ore 21.00 alle ore 22.30.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA**  
**Intenzioni di preghiera per i defunti**

<b>Domenica 08 settembre</b>			
<b>Lunedì 09</b> NATIVITA' BEATA VERGINE MARIA	S. Maria 07.00		
	Basilica 08.00		
	S. Maria 18.30	Piero Carlo, Giuseppina, Franco Armiraglio	
<b>Martedì 10</b>	S. Maria 07.00		
	Basilica 08.00	Bertetti Natalia e Ibba Raimondo	
	S. Maria 18.30	Calloni Francesco	
<b>Mercoledì 11</b>	S. Maria 07.00	Gandini Franca	
	S. Maria 09.00		
	S. Maria 18.30	Rosa e Nicola Ciaccia	
<b>Giovedì 12</b>	S. Maria 07.00		
	Basilica 08.00		
	S. Maria 18.30	Colombo Giuseppina -legato Giovanna	
<b>Venerdì 13</b>	S. Maria 07.00		
	Basilica 8.00		
	S. Maria 18.30	Vignati Alfredo e Edoardo Stimolo Salvatore	
<b>Sabato 14</b> ESALTAZIONE DELLA CROCE	S. Maria 07.00		
	S. Maria 09.00	Maria e Luciano Renato	
	Basilica 18.30	Luisa e Lucia Mancinelli Alberto Bossi e Carlo Azzimonti	

**ORARIO SANTE MESSE**

**Feriali:** Santa Maria: 07.00 e 18.30. Basilica: 08.00; **Mercoledì:** Santa Maria: 07.00; 09.00; 18.30;

**Sabato:** Santa Maria: 07.00; 09.00; **Messa Vigilare:** Basilica 18.30

**Festive:** Basilica: 08.30; 10.00; 11.30; 18.00. La Provvidenza: 09.30; Santa Maria 11.00

**Informazioni liturgiche: Sacristia della Basilica Telefono 0331 627 103**

**Il Parroco riceve normalmente il sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00**

**ESTRAZIONE BIGLIETTI LOTTERIA  
CAMPO INCONTRO LAVORO P.I.M.E. 2019**

		numeri estratti
1° PREMIO	BICI ELETTRICA	2669
2° PREMIO	BICICLETTA DONNA 6 VELOCITA'	1563
3° PREMIO	KODAK PHOTO PRINTER MINI	1350
4° PREMIO	DRONE DA TERRA	2601
5° PREMIO	GRIGLIA ELETTRICA	2686
6° PREMIO	MACCHINA FOTOGRAFICA MINI 8	1113
7° PREMIO	CHITARRA (EKO EST. 1959)	2204
8° PREMIO	BINOCOLO DA TREKKING	2567
9° PREMIO	OCCHIALI DA DONNA CALLINI	1686
10° PREMIO	STAMPANTE PER FOTOGRAFIE	168
11° PREMIO	CHITARRA 920 4/4	1591
12° PREMIO	OCCHIALI DA UOMO "ARMANI"	1745
13° PREMIO	BINOCOLO	164
14° PREMIO	BUONO VASCHETTA GELATO 750 G. da "SISTI"	2536
15° PREMIO	BUONO VASCHETTA GELATO 750 G. da "SISTI"	119
16° PREMIO	TEIERA TERMICA IN MAIOLICA	2824
17° PREMIO	BATTERY VIDEO LIGHT	2103
18° PREMIO	2 PAIA OCCHIALI DA SOLE	1565
19° PREMIO	2 PAIA OCCHIALI DA SOLE	2802